## l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI

# Italia-Inghilterra 1-1

Gli ospiti segnano per primi, di sorpresa, cinque minuti dopo l'inizio - A partire dalla mezz'ora del primo tempo gli azzurri si insediano in area inglese e pareggiano con Amadei al 14' della ripresa - Molte occasioni sprecate e un palo di Boniperti

### LA PARTITA della riscossa

Naturalmente gli inglesi, pur non

apparendo più irresistibili o quasi, care una palla tirata da Finney il sventavano la minaccia. quale era stato lanciato da Broadis. Dietro Broadis e Finney lavorava interessante e anche, in più di un con la solita maestria Wright. Meno episodio, emozionante, è finita giustaetticace appariva invece il lavoro del mente alla pari. Il pareggio ci pud settore sinistro inglese, in quanto soddisfare sebbene i tifosi possano Pearson assumeva di frequente una pensare che si poteva vincere. Anche posizione piuttosto arretrata e il pic-questo è vero, ma non dobbiamo scorcolo Elliott, pur essendo assai rapido dare che anche gli inglesi hanno più come abbiamo già detto, non sembra volte sfiorato la vittoria. possegga la grande classe di taluni suoi predecessori: Bastin e Brooks.

Alle spalle di questo settime lo stilizzato Dickinson, un mediano che evidentemente preferisce il giaco d'attacco a quello di difesa, a volte sbandava quando doveva controllare Pandolfini. Al centro dell'attacco inglese il robusto Lofthouse huon colpitore di testa delle palle alte, ma mediocre nel palleggio e driblina, trovava in Ferrario un



Silvio Piola

sviersario gigantesco che poco a re inglesi il centro mediano Froggatt, stra. Manente non riesce a tener Finun tipo veloce non sempre aveva la ney. Broadis con un dribbling ondulato supera anche Piccinini e Ferde de di li che l'attacco inglese tenta di flitrare. La nostra prima linea
lato supera anche Piccinini e Ferdi Cappello; invece Garrett, dalla non si sente una sola voce. Quando passa ad Amadei che avanza, tira da vivova momenti tranquilli.

gioco delle due squadre si delineara: più razionale e potente quell, det più razionale e potente quelle, dei il recente lugge, la due passi e stoca te. Piano. piano. i nostri stanno riTeam d'oltre Manica, più insidioso batte sull'anca di Cappello ed esce salendo la corrente e già al 20' la lo degli azzurri nelle file dei quali di minuto in minuto crescera come pello di venti centimetri, la palla sarendimento Pandolfini. Uno degli rebbe rotolata in rete, perchè Mer-scuote. Pandolfini sta prendendo auglese permetteva a Piola di avere rombo di applausi. Ma gli inglesi ri- palla a Froggatt e guida con intelliun pallone da goal che purtroppo torneno ad avere il predominio. Ma- genza l'attacco. Amadei, che nel se il egrande reterano inviava a lato

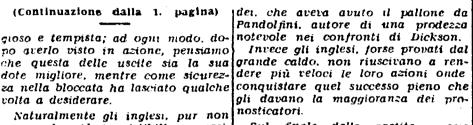
Questo episodio dimostrara, se ve ne era ancora bisogno, che la squaera italiana, melgrado il suo gioco il suo procesi in suo andare tinnon perfetto per via delle palesi tinnante inganna prima Piccinini 6

sanno sempre correre con eccellente mile, che fanno ancora viaggiare il vallone con passaggi potenti e precisi, che conoscono la vera este del tocco di testa; purtroppo - però questi calciatori di oltre Manica sem-

S: dicera che questo sia il principaic punto deboie dell'attuale font ball inglese a causa di certe sue incomprensibili sconfitte. Certo è che un certo punto della gara odierna Broadis, la mezz'ala destra, un girer tore che non gode certo fama di essere un pericoloso tiratore, ottre dei suoi compagni si assumera an che il ruolo di cannoniere. E difatti Moro, specie nella ripresa, ha docuto varare più di un suo insidioto pel-

A sua volta la squadra ilalisma. ere nel terzino sinistro e poco estciente in Amadei non poteva pre nico e di conseguenza ha docuto amdarsi a'la bravura individuale e all'estro dei suoi migliori campioni. Sotto questo ascetto Piola è sembrato Nella ripresa mentre gli italiani, aumentando il ritmo di gioco (in

migliore o per 10 meno più redditizio. particolare Pandolfini e Amadei e cresceusno »), poterano per lunghi periodi sagliore l'iniziativa agli avversari e quindi reggiungere al pri-



Sul finale della partita, specie non stavano a vedere. Ed infatti quando Piola doveva uscire dal cam-Finney e Broadis, l'intesa dei quali po perchè colpito da un infortunio era perfetta, imbastivano azioni mol- fisico, le « bianche casacche » con due to pericolose e spesso era Moro che o tre azioni condotte con impeto raqdoveva salvare la situazione con si bioso hanno cercato il goal ma ogni cure e tempestive parate. Assai bello volta la bravura di Moro e il senso un suo volo fuori dai pali per bloc dell'anticipo di Ferrario e Giovannini

Quindi la partita che è stata bella



Piola ha servito in profondità Boniperti. Wright accorre invana

#### IL DITO NELL'OCCHIO ITALIA - INGHILTERRA

meriggio; quasi fosse l'uscita degli capisco più nulla. impiegati verso le due dai mini- Il calcio? Ma non era domani

turisti inglosi

di occhieggiare al di sopra delle questi qui. Con magliette e mu-file Due turisti inglesi di quelli tandine e non con certi vestiti di file. Due turisti inglesi, di quelli lana come i personaggi della Cena che viaggiano a piedi con un ba-delle Beffe. stone di legno su cui incidono le tappe del loro viaggio, erano saliti II calcio in costume in piedi sui loro zaini e ghignava-

idomandato a un tale. «Il calcio», ha risposto laconicamente. FIRENZE, 18. — Sono arrivato E io ci sono rimasto proprio ma-Firenze ieri pomeriggio, dal tre-le. Ecco qua, ho detto, che comino scendevano tanti tipi più o me- cio a sbagliare. Mi hanno mandato no come me: con una borsa sotto a Firenze proprio perché ne capiil braccio dalla quale occhieggia- sco pochino pochino, di calcio, per-vano un asciugamano e un pez- ché sono uno di quei rari uccelli zettino di pigiama. Ne arrivavano che hanno visto in tutta la vita da Roma, da Milano, da Torino, 🛪 due o tre partite nel campetto viiversavano per le strade e sem-cino a casa, per vedere che effetto orava buffo: tanta gente con lu faceva la cosa a un incosciente coporsa in mano alle cinque del po- me me. Ed ecco che veramente non

domenica il calcio? E non era allo Stadio Comunale? E dai ricordi delle fotografie che il giornale pubblica in prima pagina, mi sem-D'un tratto abbiamo trovato la brava proprio che i calciatori fosstrada sbarrata. Qualcuno cercava sero vestiti in modo diverso da

E infatti avevo ragione io, che quello era «il calcio» per modo no amabilmente. «Che c'è?»: ho di dire. Era il calcio in costume: una specie di rugby del 1800, nel quale ci sono 40 giocatori per parte e se le danno di santa ragione con mani e piedi e c'è di mezzo la singolare contesa tra «Oltr'Arno» e «Di quà d'Arno». Cose da pazzi. Altro che lo spettacolo allo Stadio

iello Stadio Comunale, mi raccontano, sin da ieri sera, e vi ha bivaccato. Forse quelli che venivano a Roma nanno passato it ten a continuare una discussione polilica iniziata magari in Piazza Colonna, continuata in treno tra il gomito di un signore e la scarpa te a S. Maria Novella.

banno intrattenuto piacevolmente Piola. I fotografi hanno cominciato il pubblico per un'ora prima della partita vera e propria, com- del campo e qualcuno lo ha portato

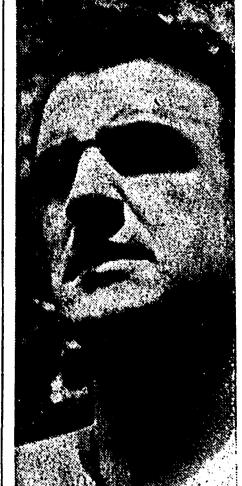
Poi si sono seduti al bordo del rettangolo e hanno veduti i loro allori travolti nella polvere, il loro « Wake up! » quarto d'ora di notorietà sgominato dalle due ore della partita vera e propria. E loro stessi si sono pareggio si trasformasse in vittoria. messi a fare il tifo audando e aven-

olan**do i berrett**i. non la capisco. Come quel tale viino a me, che si è messo a sbraiare come un ossesso, dato che il suo vicino non aveva fatto il salto parere suo, doveva essere cieco bei che però non sono arrivati sul

Ma io queste cose non le capisco

e intendo. Perciò passiamo ad altro: all'onorevole La Pira, per esempio, al sindaco di Firenze, al «Santo». Stava seduto a pochi passi da me sorrideva in giro con una bocca larga come una buca delle lettere, e abbracciava tutti prima che la e abbracciava tutti prima che la le mutandine, allora il gioco non partita cominciasse, li abbracciava è stato un gioco, ma qualcosa di stanza, come Wanda Osiris quando diverso, di più bello. fa la « passarella ». In realtà nessuno lo guardava, la gente si occupava del campo degli uomini che trati negli spogliatoi erano lenti tra poco si sarebbero messi a correre su e giù zompettando

Piola Quando è stato colpito Piola ho mi dicono « vecchio », uomo che mi Idicono sia stato l'anima della squa-l



L'esordiente Ferrario, uno dei migliori giocatori in campo

di un altro, e finita allo Stadio dra e che era dolorante e piegato mentre i treni passavano ululando su se stesso. Soltanto dopo, quando li vicine e vomitavano nuova gen. il pericolo era cessato dall'altra parte, si era fatto una sorta di ei-E oggi i giocator, in costume lenzio e tutti si sono voltati verso la correre verso di lui sui margini La partita è ripresa subito e di Piola il pubblico si è ricordato poi,

quando lui è rientrato zoppicante qualche minuto dopo.

Ormai stava per finire. Gli italiani speravano; speravano che il L'inizio di ogni azione suscitava un urlo spaventoso, un urlo di speran-Ora, il tifo è certo una gran za, che poi finiva in un mugolio di pella cosa ma io certa roba proprio rammarico. Gli inglesi urlavano metodicamente:

- Wake up! Wake up, England! -. « Svegliati, Inghilterral ». I calciatori si erano addormentariplo dopo il goal italiano: «Siamo ti? Forse il caldo, il torrido, fermo taliani! Prima italiani e poi spor- caldo fiorentino che tra poco scioivi! ». E lanciava insulti su insulti glierà l'asfalto. All'orizzonte c'erano ni giocatori inglesi e all'arbitro che, certi nuvoloni neri; gravi e plum-

Il secondo tempo mi è piaciuto. per la solita ragione che non me Mi sono divertito ed eccitato anch'io. Il goal degli inglesi, arrivato dopo pochi minuti dall'inizio, mi era sembrato un fatto pulito pulito, quasi freddo, come al biliardo. Ma dopo no. Quando i giocatori hanno incominciato ad essere scapigliati, con le camicette sporche fuori del-

Lungo viaggio di ritorno

E quando i giocatori sono riennei movimenti, curvi, guardavano tutti in terra. Non saltellavano come all'inizio. E allora li comprendevo uomini, uomini e non soltan-Quando è stato colpito Piola no to divi, come mi erano parsi tal-capito un pochino che cosa è lo volta. E ho compreso quanto granglese ed è caduto. Poi il gioco si de debba essere stato il macerante temendo il peggio per la partita. ma: il poveretto doveva riprende-Soltanto un calciatore inglese era rimasto accanto al nostro e lo sorreggeva. Lui si contorceva, e nes- re al treno, per portare a Roma, suno lo guardava. Io ero con gli con celerità e prontezza, le pizze occhi fissi su quest'uomo, uomo che di pellicola appena impressionata, Lungo viaggio di ritorno.

#### AZIONE PER AZIONE L'INDIMENTICABILE INCONTRO

## 90 minuti di cardiopa oi una grande soddisfazione

Gli "azzurri", guidati dal grande Piola si sono dimostrati superiori agli inglesi

un minuto noioso.

dis. il tarchiato ed agile avanti, il vuole. cervello della squadra avversaria. Elliot in cattiva giornata non rie

co lo agretolara. Negli altri settori giando tutte le loro azioni sulla de ney ha sempre la meglio su Manen terzini Ramsey non aveva un gran rario non sa come fare a contenere Al 9º Piola batte Froggatt su di una lavoro da svolgere data la passività la pressione dei bianchi. Nello stadio palla alta e con un tocco perfetto la parte opposta, contro Boniperti, nue ecco Piola, raccolta una palla data- renti metri, e sbaglia di mezzo metro gli da Mari, con l'esterno del piede, Sino al 16 gli inglesi stanno prati-In questo periodo della partita il supera Froggatt che gli si lancia let camente sotto la nostra area di ri teralmente sopra per trattenerio, ma gore ed abbiamo tre tiri di Finney il vecchio fugge, fa due passi e stocca cho sfugge continuamente a Manen-

che mulinano azioni su azioni con Cappello che ha contro il migliore presa di petto.

ano querto d'ore il pereggio con Ame- Broadis, autore del goal inglese

una staffilata bassa, fischiante che Gli inglesa, deboli sulla sinistra, ganti. Le nostre azioni si moltiplica julle apalle il portiere non può prendere. Uno a continuano a cercare il punto di no, la mediana comandata da Picci-Froggatt arci del risultato di parità. La par- da molte altre. Sino al 10' i bianchi Lotfhouse. ita è stata una delle plù avvincen-sono all'attacco e tutti gli italiani ed emozionanti che si siano mai sono sotto porta a difendersi con i scontri. iste: per novasta minuti i cuori denti stretti. Piccinini ha capito il per novanta minuti abbiamo avuto muova a singhiozzo, la sua corsa a

la gola chiusa. La storia di questa piccoli brevissimi scatti con il palgrande avventura sportiva non ha lone legato al piede non inganna più il nostro asso che non lo lascerà più Incomincia la partita e l'immenso andare per tutta la partita. Ora le stadio tace. Cosa faranno vedere que cose vanno meglio. L'uomo più insti terribili inglesi? La palla è a telligento dell'attacco avversario non Wright che avanza e la passa a Broa- può più giocare le sue carte come

Broadis corre trasversalmente ver- sce ad avere la meglio su Giovan so la sua destra e lancia Finney, in nini. Ferrario ingaggia un combattigrandissima giornata. La svettante mento furibondo con il fortissima ala destra inganna Manente con un Lofthouse: sono due pesi massimi doppio passo verso sinistra e tira; che si scontrano come torri infuria te e Ferrario tiene sempre duro, Siamo al primo minuto di gioco Pearson è alla pari con Mari che svol e gli inglesi sono all'offensiva appog- ge un lavoro massacrante. Solo Fin-

rick era spostato alla sua destra. Un torità. Piola contende fortemente la uomo della difesa inglese, Ramsey,

prendente rovesciata, nonostante sia stato caricato violentemente da Froggatt, il bufalo biondo, mette sui piedi di Amedei che avanza e passa alto a Pandolfini che a sette metri dala porta viene caricato da Dichinson Pandolfini si butta in tuffo e colpisce la palla di testa che giunse perfettamente a Piola ma Proggatt svento proprio a due metri da Merrick sposta la palla e salva in tremis.

sempre il nervoso Pinney impegna buona l'hai fatta». Cappello non fia-Moro con un raso terra che il portò. Rientrò negli spogliatoi a testa ere italiano blocca. Pare di vedere due avei dei qua-

drato in un round tutto destri e sldrato in un round tutto destri è sinistri, sferrati senza esitazioni, parati con maestria. La nostra prima
linea si basa sul giuoco di Piola, che
smista di par suo e la folla invoca
i glocatori si tuffano nel bagno in
linea si para pandolfini sta superancompune ad io mi applicino all'ala gio-

dei-Pandoifini-Piola-Pandoifini. and proprio vecchio. Niente da fare ». quest'uitimo sciupa per precipitazione. Pandolfini lavora come un dannato, ha polmoni di bronzo e gamba nato, ha polmoni di bronzo e gambe l'acque e soppica. «Come è stato?». Ferrario sta asciugandosi. Si giri d'acciaio; certamente è quello della «Un calcione, un bel calcione. Me alla mia domanda e mormora: «L'uprima linea che ha dato di più e com- l'ha dato fermo. Non avevo la palla, nica cosa che mi rattrista è che non cessivamente fi migliore del due 💝 Froggat, naturalmente. No, non gli sia stato presente mio padre. Chissa

- Si poteva anche zero per gli inglesi e tutti hanno la frattura della difesa italiana puntan- uni spinge Piola e compagni. Al 37 | I nostri hanno giocato con otti-

Al 30' Broadis lancia Pearson, che

montante destro

incere, ma non possiamo lamen- impressione che la rete sarà seguita do su Pinney e Broadis, e lanciando Piola impedisce che Froggatt prenda ma buona volontà e la folia è sodta palla sul piede a Boniperti che disfatta; non sono invece soddisfat piendo composte evoluzioni sul su un bordo per massaggiarlo. Ferrario non fa complimenti negli tira e la sfera sfiora frusciando i ti i numerosi sportivi inglesi cha campo desiderano vedere la loro squadra Dal 40' alla fine i nostri hanno il ridicolizzare gii « azzurri ». novantamila spettatori sono gioco di Broadis ed ora la mezz'ala è spostato a destra per liberarsi da completo dominio del campo e solo Passano gli interminabili minuti



l'erfetta bloccata di Moro mentre Manente vigila

u « granae reierano » inviara a lato fare a trattenere Pinney e Broadis tori. è shadato e non fa gioco con stiva e biocca il forte tiro con una piede, impegna Moro con un debole parte sunto all'attacco e la partita alla destra di Merrick con un debole fare a trattenere Pinney e Broadis Al 31' Proggatt ha perso la palla. di sessanta secondi, abbiamo tiri di gettare a terra Carnera. Ferrario va è spostato rapidamente nell'area sinagionnella di carnera del car che per controllare il bolognese sarà che è a Cappello, che avanza. Prog. Amadei , di Pandolfini e di Boniper in aiuto di Manente che in questa italiana. Piola era li, a terra, che cinegiornale che mi ha versato in Ecco al 5 la rete. Losthouse passa controllare il colognese sara la controllare il colognese sara l non perfetto per via delle palesi dinnante inganna prima Piccinini 6 feco al 21' che Amadei, ianciato e cade sulla palla che trattiene col sione da rete. Pandoifini da destra mediabimente con poderoso ctactorale potera pereggiare. Quindi futto non era perduto.

In questi primi 45 minuti 5: era e indictro sotto Lofthouse. Broadis

La mediana italiana comincia a sordante che accompagna il giocd un palmo dal montante destro. Piodominare e al 23' Piola, con una sor come una immensa orchestra di gi- la ha tirato in piena corsa mentre (Continua in 4, pagina, 2, colonna)

(Telefoto all'Unità tiro. Dal 44' alla fine, nello spazio si fa dura con scontri e cariche da In questi primi 45 minuti 5; era di sinistro tira alla sinistra di Moro sulla traversa.

Merrick para in tuffo.

L'Italia ora comanda la partita in (la porta è coperta per metà da Mer sila sinistro tira alla sinistra di Moro sulla traversa.

## Le impressioni dei protagonisti

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

FIRENZE, 18. - Verso la fine del- me ». partita uno scriteriato gettò in La folla con un formidabile hurrà campo una bottiglietta di aranciata La folia con un formidattie nuna (vuota) e Cappello corse a racco-miuta l'azione dei nostri ragazzi. Im-mediatamente gl'inglesi ribattono disse un tifoso, mentre il giocatore

Cappello

suo nome. Pandoifini sta superan-|comune ed lo mi avvicino all'ala azdo Dichinson. Boniperti batte sullo zurra, « Scusi — gli chiedo -- è il sascatto e nei e dribbling » Garret, Pto-pone che le rende i capelli di quela si batte come un leone con Prog- sto strano colore? ». « No, no — si ha fatto male durante la partita invece... ».
gatt.

Piola gli è vicino. Sta uscendo dal-

Boniperti Gli batto la classica manata sulla notono nella inventiva». spalla e con la palma bagnata passo al giocatore più vicino. E Boniperti. con une foga indemoniata e al 24 passava accanto alla rete, e una cosa e Chi mi ha impressionato di più? «Chi mi ha impressionato di più? Amadei, sempre un po' taciturno, — fa Boni — ma il mio diretto av- non spende molte parole per risponro, dire end Usat A name gli scher- la partita. Sono soddisfatto a Un raicere. Una volta tanto ce l'eravamo stanno già vestendosi, dà come racmeritata. Non le name elle missione sallo come ante di silva come racmeritata. Non le name elle missione sallo come ante di silva come racrisponde alle domande con somma me tempo ce l'abbitute fatte del risponde alle domande con somma me tempo ce l'abbitute fatte natione. meritate. Non le pare? Il migliore colta una serle di risposte del genere.

E' la volta di Piccinini, con la ma- nel primo tempo. Non sapevo più che versari. Gli italiani hanno fatto una come voi. Giocare servel ». Siccome no fasciata. Gli chiedo se il dito gli pesci prendere. Nel secondo tempo no fasciata. Gli chiedo se il dito gli pesci prendere. Nel secondo tempo, partita splendida, entusiasmante. Chi faccio un gesto di meraviglia egli in-

Ferrario Ferrario sta asciugandosi. Si gira Frogget, naturalmente. No, non gli sia stato presente mio padre. Chissa e Scandalosa, scandalosa — grida Finalmente siamo dentro all'antro sole! », esche rancore. Sono felice della mia come esrabba contento adesso». Moro — una cosa vergognosa. Il goal segreto degli inglesi. Sono tutti mol-

gente, gli sportivi siano contenti di versario? ». «Lofthouse? In principio Gli altri tiri erano difficili, ma mica il portiere Merrick che con le pale me ».

Credevo chissà cosa. Ma poi non mi mi hanno sorpreso. Diglicio — si ri- che gli servono de braccia fa grandi

Pandolfini

la fifia passa ma anche il tempo è tore ai suoi tempi e lo è tutt'ora. Un care per poco gli italiani ci battevapassato. Senza contare che una certa vero esempio. Un uomo da ammino. Piacere molto, bel passe l'Italia. fortunaccia c'e l'hanno avuta». Moro

Winterbottom Per entrare dagli inglesi ci vuole

risponde alle domande con somma mo tempo ce l'abbiamo fatta, poi il cortesia, ma senza sbottonarsi troppo. caldo ci ha battuto in testa». Manente

«Sarebbe bastato — dice Manente

che ce ne fossimo accorti prima.

per esempio ero così emosionato

"La squadra ingiese ha giocato bene all'inizio, ma dalla seconda parte
del primo tempo sino alla fine ci ha
deluso profondamente. Una parte di
caldo infernale. Inoltre noi siamo

rare ».

the molto impressionato a dire il ve-volge a me — scrivilo al lettori del gesti per spiegare che i tiri nel tero. Un buon tecnico, ma un po' motuo giornale che sono proprio soddinotono nella inventiva».

| The molto impressionato a dire il vetuo giornale che sono proprio soddicondo tempo fischiavano attorno come mitraglia.

การ เป็นเป็นเป็นเป็นเป็นเป็นเป็น เป็นเป็นเป็นเป็นเป็นเป็นเป็น เป็นเป็น เป็นเป็นเป็นเป็นเป็นเป็นเป็นเป็นเป็นเป็

Wright senza un attimo di incerun lungo discorso diplomatico, ma tezza afferma: «La colpa è del cal-

mi ha colpito di più fra i vostri è siste: «Sicuro, meglio giocare che stato Ferrario e i suoi due compagni far vacanza. A forza di giocare si diano — però ho avuto la fortuna di non bettere nessun colpo. Possiproprio vecchio. Niente da fare proprio vecchio. Niente da Grazia, il vero passe del sole, come

lo chiemismo nel Acetalcchia che